

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE DELLE DONNE STRANIERE IN SLOVENIA E FRIULI VENEZIA GIULIA

Mateja Sedmak, Zorana Medarić, Blaž Lenarčič

Znanstveno-Raziskovalno Središče Koper

Moreno Zago

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Trieste¹

1. Premessa

Nell'affrontare la salute sessuale e riproduttiva delle donne migranti, è utile delineare il quadro della consistenza numerica assoluta e relativa delle donne straniere nelle aree partenariali coinvolte dal progetto Integra: la Repubblica di Slovenia e la regione italiana del Friuli Venezia Giulia.

La situazione migratoria lungo il confine si distingue per la compresenza di una migrazione di medio-lungo periodo costituita da migranti ormai radicati nel territorio e da una migrazione emergenziale, legata all'arrivo dei flussi migratori della rotta balcanica. I confini tra Italia, Slovenia e Austria sono (da sempre) la soglia per l'ingresso in Europa, sia per coloro che intendono proseguire verso altri paesi dove ricongiungersi con le famiglie o trovare lavoro, sia per coloro che vogliono rimanere ed essere accolti. E, nonostante i molti "muri" che sono stati eretti (da Turchia, Serbia, Ungheria, Austria, ecc.) i migranti continuano ad arrivare, lungo nuovi cammini che attraversano l'Albania, il Montenegro, la Bosnia-Erzegovina, la Croazia e la Slovenia. Negli ultimi tempi, in particolare dagli anni della crisi migratoria più acuta (2015-16), in Friuli Venezia Giulia, gruppi di giovani (quasi esclusivamente uomini) pachistani, afgani, ecc. respinti dagli altri paesi europei cercano una strada verso i paesi dell'Unione europea. Nell'ultimo anno, si sono registrate in regione 3.995 richieste di asilo, di cui solo 96 di donne straniere mentre in Slovenia sono state 1.435, principalmente di cittadini afgani, algerini e pachistani. Nelle pagine successive si illustreranno le statistiche della migrazione femminile "radicata" che presenta, nei due territori analizzati, caratteristiche assai diverse. Da un lato, infatti, il Friuli Venezia Giulia, per la sua posizione di frontiera e di facile accesso per le correnti migratorie, di paese dell'Unione europea fino all'ingresso della Slovenia, per le opportunità di lavoro è stato un polo di attrazione per le migranti provenienti da paesi a debole sviluppo economico che, negli anni Novanta, hanno costruito le basi per i successivi ricongiungimenti familiari o nuovi progetti di vita. Oggi, la regione si caratterizza per la presenza di donne straniere di area europea: si consolida e cresce la presenza delle romene, albanesi, ucraine, serbe. Di provenienza extra-europea, crescono le cinesi, le bengalesi, le indiane e le pachistane. Continuano a registrarsi le presenze storiche delle comunità ex-iugoslave a Trieste, bengalese nel monfalconese o ghanese nel pordenonese.

Dall'altro lato, si ha la Repubblica di Slovenia. Questa, per diverse ragioni, non è la meta finale per gli immigrati che preferiscono proseguire verso altri paesi europei. La Slovenia è un paese piccolo, economicamente poco avanzato, meno riconosciuto in un'arena politica più ampia, ecc. Di conseguenza, per motivi economici, politici, climatici o di altro tipo, il numero dei migranti in arrivo nel paese non è molto alto rispetto agli altri paesi dell'Unione europea. Questo vale sia per gli uomini, sia per le donne. In Slovenia, prevalgono le immigrazioni dagli stati dell'ex-Iugoslavia che, nella maggior parte dei casi, hanno avuto inizio per motivi economici negli anni Sessanta e Settanta del secolo scorso. La Slovenia ha dovuto, poi, affrontare ondate migratorie rilevanti, soprattutto dalla Bosnia-Erzegovina, negli anni Novanta, a causa delle guerre balcaniche.

¹ M. Sedmak, Z. Medarić e B. Lenarčič sono i principali autori dell'analisi statistica dei flussi migratori in Slovenia mentre M. Zago di quelli nel Friuli Venezia Giulia. Le analisi sono state condotte sulle banche dati delle agenzie statistiche nazionali di Slovenia (<http://pxweb.stat.si>) e Italia (<http://dati.istat.it>). Le analisi si concentrano sulle migrazioni consolidate escludendo, sostanzialmente, il movimento dei "temporaneamente presenti" per salute, studio, turismo, lavoro transfrontaliero, ecc., di quelli in transito che seguono un personale progetto migratorio, dei titolari di permesso di soggiorno o in attesa di ottenerlo e dei clandestini.

ofulinminimum standards on the rights, support and protection of victims of crime: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32012L0029&from=EN>

(2011): European Pact for Gender Equality: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52011XG0525\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52011XG0525(01)&from=EN)

(2011): Convention on preventing and combating violence against women and domestic violence (Istanbul Convention): <https://rm.coe.int/168008482e>

(2010): Strategy for Equality between Women and Men 2010-2015: <https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2010:0491:FIN:en:PDF>

(2010): A Strengthened Commitment to Equality between Women and Men. A Women's Charter: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=LEGISSUM:em0033>

(2009): European Parliament resolution of 26 November 2009 on the elimination of violence against women: https://ec.europa.eu/anti-trafficking/sites/antitrafficking/files/european_parliament_resolution_of_26_november_2009_on_the_elimination_of_violence_against_women_1.pdf

(2009): Stockholm Programme - An open and secure Europe serving and protecting citizens: <http://www.eurojust.europa.eu/doclibrary/EU-framework/EUframeworkgeneral/The%20Stockholm%20Programme%202010/Stockholm-Programme-2010-EN.pdf>

(2008): EU guidelines on violence against women and girls and combating all forms of discrimination against them: https://ec.europa.eu/anti-trafficking/sites/antitrafficking/files/eu_guidelines_on_violence_against_women_and_girls_1.pdf

(2006): Roadmap for equality between women and men 2006-2010: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=LEGISSUM:c10404&from=EN>

2. L'incidenza della popolazione straniera

2.1. Repubblica di Slovenia

Con riferimento alla Repubblica di Slovenia, dalla Tab. 2.1.a si evidenziano alcune utili informazioni:

- Relativamente alla presenza straniera sulla popolazione complessiva, si è passati in otto anni (2011-18) dal 4,1% al 5,9% (+1,8%); in termini assoluti, da 84.854 a 121.875 stranieri. Nell'ultimo anno, la popolazione straniera è cresciuta dell'1,8%.
- Nello stesso periodo, il numero di donne straniere è aumentato significativamente: da 25.728 a 43.019. In percentuale della popolazione femminile, si è passati dal 2,4% (2011) al 4,1% (2018).
- La quota di donne straniere sia in termini assoluti, sia percentuali è circa il doppio inferiore a quella degli uomini stranieri.
- Nel periodo 1996-2017, il numero di donne immigrate è cresciuto di circa due volte: da 2.669 a 4.861.

Tab. 2.1.a. Popolazione della Repubblica di Slovenia per sesso (residente al 1° gennaio)

Popolazione	Sesso	2011	2013	2015	2017	2018
Complessiva (n.)	M	1.016.456	1.020.455	1.023.392	1.026.100	1.027.041
	F	1.038.285	1.040.208	1.041.240	1.039.790	1.039.839
	Tot.	2.054.741	2.060.663	2.064.632	2.065.890	2.066.880
Straniera (n.)	M	59.126	64.249	69.798	77.448	78.856
	F	25.728	30.999	36.688	42.185	43.019
	Tot.	84.854	95.248	106.486	119.633	121.875
Straniera (%)	M	5,8	6,2	6,7	7,4	7,7
	F	2,4	2,9	3,4	4,0	4,1
	Tot.	4,1	4,6	5,2	5,8	5,9

Tab. 2.1.b. Donne immigrate ed emigrate in Slovenia (escluse le cittadine slovene)

Indicatore	1996	2000	2005	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Immigrate	2.669	1.279	3.009	4.075	3.992	4.482	4.211	4.252	4.764	4.703	4.861
Emigrate	745	384	785	2.101	1.550	1.560	1.590	1.824	1.830	1.956	2.037
Saldo	1.924	895	2.224	1.974	2.442	2.922	2.621	2.428	2.934	2.747	2.824

Se si distribuisce la popolazione all'interno delle dodici regioni statistiche della Slovenia (Tab. 2.1.c), in valori assoluti quella straniera è maggiore nella regione della Slovenia centrale (40.716) seguita dalle regioni dell'Oltredrava (16.408) e della Savinia (14.974). Anche in riferimento alle sole donne straniere, le regioni sopra richiamate riportano i valori più elevati: 14.534, 5.089 e 4.828, rispettivamente. In termini percentuali, è la regione del Litorale-Carso a registrare la presenza di stranieri rispetto alla propria popolazione più elevata (10,5%; 11.910) seguita dalle regioni della Slovenia centrale (7,5%; 40.716) e della Carniola interna-Carso (6,4%; 3.369). Questa tipologia di distribuzione si rispecchia anche nel rapporto percentuale tra le donne straniere e la popolazione femminile complessiva, rispettivamente: 8,2% (4.727), 5,3% (14.534) e 4,7% (1.216).

Tab. 2.1.c. Popolazione delle regioni statistiche della Slovenia per sesso (residente al 1° gennaio 2018, ordinata per presenza straniera femminile)

Unità amministrativa	Pop. Tot.	Pop. Femm.	Popolazione Straniera		Popolazione straniera Femminile		
			n.	% Pop. Tot.	n.	% Pop. Stran.	% Pop. Femm.
Slovenia Centrale	542.306	276.369	40.716	7,5	14.534	35,7	5,3
Oltredrava	322.058	161.607	16.408	5,1	5.089	31,0	3,1
Savinia	254.760	126.834	14.974	5,9	4.828	32,2	3,8
Litorale-Carso	113.961	57.536	11.910	10,5	4.727	39,7	8,2
Alta Carniola	203.636	102.618	10.691	5,3	4.104	38,4	4,0
Goriziano	117.260	58.552	6.426	5,5	2.422	37,7	4,1
Slovenia Sudorien.	142.819	70.752	6.426	4,5	2.084	32,4	2,9
Oltresava Inferiore	75.359	37.431	4.085	5,4	1.380	33,8	3,7
Carniola Int.-Carso	52.334	25.864	3.369	6,4	1.216	36,1	4,7
Sava Centrale	57.061	28.878	2.406	4,2	941	39,1	3,3
Carinzia	70.550	35.131	2.539	3,6	890	35,1	2,5
Murania	114.776	58.267	1.925	1,7	804	41,8	1,4
Totale Slovenia	2.066.880	1.039.839	121.875	5,9	43.019	35,3	4,1

A livello di unità amministrativa, se, in termini assoluti, le presenze di donne straniere sono maggiori a Ljubljana (10.502; il 24% della presenza nazionale), Maribor (3.256), Koper-Capodistria (2.128), Kranj (1.692), Celje (1.634) e Velenje (1.062), in termini percentuali rispetto alla popolazione complessiva, la presenza di donne straniere è più rilevante nei comuni costieri di Izola-Isola (4,9%), Sežana (4,8%), Piran-Pirano (4,3%), Koper-Capodistria (4,1%) (Tab. 2.1.d).

Tab. 2.1.d. Popolazione delle unità amministrative in Slovenia con un'elevata presenza di donne straniere (>200) (residente al 1° gennaio 2018, ordinata per presenza straniera femminile)

Unità amministrativa	Pop. Tot.	Pop. Femm.	Popolazione Straniera		Popolazione straniera Femminile			
			n.	% Pop. Tot.	n.	% Pop. Tot.	% Pop. Stran.	% Pop. Femm.
Ljubljana	289.518	149.741	28.990	10,0	10.502	3,6	36,2	7,0
Maribor	110.871	56.554	9.804	8,8	3.256	2,9	33,2	5,8
Koper-Capodistria	51.794	26.234	5.450	10,5	2.128	4,1	39,0	8,1
Kranj	55.950	28.212	4.510	8,1	1.692	3,0	37,5	6,0
Celje	49.377	24.625	5.283	10,7	1.634	3,3	30,9	6,6
Velenje	32.802	16.188	3.218	9,8	1.062	3,2	33,0	6,6
Nova Gorica	31.638	15.990	2.483	7,8	964	3,0	38,8	6,0
Novo mesto	36.533	18.430	2.513	6,9	853	2,3	33,9	4,6
Izola-Isola	16.015	8.153	1.922	12,0	778	4,9	40,5	9,5
Piran-Pirano	17.643	9.028	1.702	9,6	762	4,3	44,8	8,4
Jesenice	20.759	10.327	1.893	9,1	735	3,5	38,8	7,1
Domžale	35.675	18.132	1.892	5,3	707	2,0	37,4	3,9
Sežana	13.276	6.601	1.694	12,8	633	4,8	37,4	9,6
Krško	25.833	12.633	1.964	7,6	615	2,4	31,3	4,9
Kamnik	29.487	14.933	1.596	5,4	599	2,0	37,5	4,0

Postojna	16.207	8.052	1.593	9,8	579	3,6	36,3	7,2
Brežice	24.086	12.207	1.170	4,9	489	2,0	41,8	4,0
Grosvoplje	20.672	10.082	1.536	7,4	420	2,0	27,3	4,2
Škofja Loka	22.919	11.673	1.035	4,5	418	1,8	40,4	3,6
Žalec	21.243	10.664	1.136	5,3	393	1,9	34,6	3,7
Slovenska Bistrica	25.524	12.928	1.032	4,0	388	1,5	37,6	3,0
Ajdovščina	19.130	9.431	1.101	5,8	379	2,0	34,4	4,0
Trbovlje	16.052	8.219	826	5,1	364	2,3	44,1	4,4
Vrhnika	16.978	8.543	1.081	6,4	355	2,1	32,8	4,2
Ptuj	23.162	11.673	1.239	5,3	349	1,5	28,2	3,0
Rogaška Slatina	11.002	5.438	848	7,7	313	2,8	36,9	5,8
Medvode	16.362	8.290	868	5,3	310	1,9	35,7	3,7
Slovenske Konjice	14.848	7.253	975	6,6	269	1,8	27,6	3,7
Idrija	11.757	5.874	659	5,6	252	2,1	38,2	4,3
Litija	15.317	7.653	706	4,6	244	1,6	34,6	3,2
Logatec	13.976	6.912	715	5,1	242	1,7	33,8	3,5
Radovljica	18.872	9.702	664	3,5	242	1,3	36,4	2,5
Trzin	14.766	7.487	588	4,0	234	1,6	39,8	3,1
Ravenna Koroškem	11.253	5.553	640	5,7	227	2,0	35,5	4,1
Kočevo	15.771	7.947	621	3,9	218	1,4	35,1	2,7
Sevnica	17.446	8.564	828	4,7	214	1,2	25,8	2,5
Ernomelj	14.313	7.048	628	4,4	213	1,5	33,9	3,0
Škofljica	11.098	5.571	660	5,9	212	1,9	32,1	3,8
Lendava-Lendva	10.406	5.328	531	5,1	207	2,0	39,0	3,9
Ilirska Bistrica	13.329	6.649	542	4,1	206	1,5	38,0	3,1
Ivančna Gorica	16.544	8.103	662	4,0	204	1,2	30,8	2,5

2.2. Regione autonoma del Friuli Venezia Giulia

Con riferimento al Friuli Venezia Giulia, gli stranieri rappresentano, nel 2018, il 2% (su 5.144.440) delle presenze nazionali e l'8,7% di quelle del nord-est (su 1.225.466); le stesse percentuali si hanno per la presenza delle donne straniere: 2% (su 2.672.718) e 8,6% (su 648.921). Nello specifico, dalla Tab. 2.2.a si possono mettere in evidenza i seguenti punti:

- Nel periodo 2011-18, la popolazione straniera è aumentata di circa 10mila persone (da 96.879 a 106.652) con un aumento percentuale sulla popolazione regionale dell'1% (da 7,8% a 8,8%). Nell'ultimo anno, la popolazione è cresciuta del 2,2%.
- La componente femminile straniera è aumentata di circa 5mila donne: da 50.753 a 55.828 e, nel 2018, rappresenta l'8,9% della popolazione femminile regionale.
- La componente femminile è sempre stata superiore a quella maschile: mediamente di circa 5mila unità e il 52% della componente straniera.

Tab. 2.2.a. Popolazione del Friuli Venezia Giulia per sesso (residente al 1° gennaio)

Popolazione	Sesso	2011	2013	2015	2017	2018
Complessiva (n.)	M	598.742	589.803	594.007	589.751	589.785
	F	638.373	632.057	633.115	628.121	625.753
	Tot.	1.237.115	1.221.860	1.227.122	1.217.872	1.215.538
Straniera (n.)	M	46.126	48.704	50.945	48.919	50.824
	F	50.753	53.864	56.614	55.357	55.828
	Tot.	96.879	102.568	107.559	104.276	106.652
Straniera (%)	M	7,7	8,3	8,6	8,3	8,6
	F	8,0	8,5	8,9	8,8	8,9
	Tot.	7,8	8,4	8,8	8,6	8,8

Scendendo al livello delle ex-province regionali (Tab. 2.2.b) e dei comuni (Tab. 2.2.c), si può osservare quanto segue:

- Nella ex-provincia di Gorizia, le donne straniere rappresentano il 9,1% delle donne residenti (6.471 su 71.106). La concentrazione maggiore è nei comuni di Monfalcone (2.701), Gorizia (1.659) e Ronchi dei Legionari (403).
- Nella ex-provincia di Pordenone, le donne straniere sono il 10,4% delle donne residenti (16.623 su 159.103). Sono principalmente residenti nel comune capoluogo (3.723) e nei comuni di Sacile (1.154), Azzano Decimo (779), Spilimbergo (769), Prata (761) e San Vito al Tagliamento (748).
- Nella ex-provincia di Trieste, le donne straniere sono l'8,8% delle donne residenti (10.749 su 122.297). La quasi totalità è residente nel comune capoluogo (10.256) e nei comuni di Muggia (226) e di Duino-Aurisina (181).
- Nella ex-provincia di Udine, le donne straniere sono l'8% delle donne residenti (21.985 su 273.247). Il comune capoluogo (7.519) e i comuni di Cervignano (822), Latisana (756), Cordero (596) e Lignano (524) registrano le presenze più elevate.
- Infine, se Trieste è il comune con il numero di donne residenti straniere più elevato (10.256), seguito da Udine (7.519), Pordenone (3.723) e Monfalcone (2.701), è proprio quest'ultimo il comune in cui l'incidenza di donne straniere è maggiore: 9,6% della popolazione e il 19,4% delle donne residenti. Seguono Prata di Pordenone (9%), Pravisdomini (8,5%) e Pasianno di Pordenone (8,4%).
- Si deve tuttavia segnalare che l'incidenza delle donne straniere è particolarmente elevata nei comuni di piccole dimensioni, spesso di montagna, dove la loro presenza è finalizzata all'assistenza e alla cura delle persone anziane.

Tab. 2.2.b. Popolazione nelle ex-province del Friuli Venezia Giulia per sesso (residente al 1° gennaio 2018)

Ex-Provincia	Pop. Tot.	Pop. Femm.	Popolazione Straniera		Popolazione straniera Femminile			
			n.	% Pop. Tot.	n.	% Pop. Tot.	% Pop. Straniera	% Pop. Femm.
Gorizia	139.439	71.106	13.423	9,6	6.471	4,6	48,2	9,1
Pordenone	312.080	159.103	31.661	10,1	16.623	5,3	52,5	10,4
Trieste	234.638	122.297	21.747	9,3	10.749	4,6	49,4	8,8
Udine	529.381	273.247	39.821	7,5	21.985	4,2	55,2	8,0
Totale Fvg	1.215.538	625.753	106.652	8,8	55.828	4,6	52,3	8,9

Tab. 2.2.c. Popolazione dei comuni nelle ex-province del Friuli Venezia Giulia con un'elevata presenza di donne straniere (>200) (residenti al 1° gennaio 2018, ordinata per presenza straniera femminile)

Comune	Pop. Tot.	Pop. Femm.	Popolazione Straniera		Popolazione straniera Femminile			
			n.	% Pop. Tot.	n.	% Pop. Tot.	% Pop. Straniera	% Pop. Femm.
Trieste	204.338	106.653	20.889	10,2	10.256	5,0	49,1	9,6
Udine	99.518	53.273	13.979	14,0	7.519	7,6	53,8	14,1
Pordenone	51.127	26.725	7.075	13,8	3.723	7,3	52,6	13,9
Monfalcone	28.107	13.932	6.181	22,0	2.701	9,6	43,7	19,4
Gorizia	34.411	17.838	3.244	9,4	1.659	4,8	51,1	9,3
Sacile	19.905	10.262	2.121	10,7	1.154	5,8	54,4	11,2
Cervignano	13.881	7.010	1.662	12,0	822	5,9	49,5	11,7
Azzano Decimo	15.744	7.968	1.497	9,5	779	4,9	52,0	9,8
Spilimbergo	12.151	6.235	1.518	12,5	769	6,3	50,7	12,3
Prata di Pn	8.426	4.201	1.498	17,8	761	9,0	50,8	18,1
Latisana	13.478	7.003	1.268	9,4	756	5,6	59,6	10,8
San Vito al Tagl.	15.063	7.770	1.383	9,2	748	5,0	54,1	9,6
Pasiano di Pn	7.736	3.876	1.283	16,6	646	8,4	50,4	16,7
Porcia	15.280	7.869	1.180	7,7	636	4,2	53,9	8,1
Cordenons	18.210	9.337	1.060	5,8	609	3,3	57,5	6,5
Codroipo	16.165	8.204	1.111	6,9	596	3,7	53,6	7,3
Maniago	11.746	5.987	1.147	9,8	587	5,0	51,2	9,8
Fontanafredda	12.521	6.332	1.065	8,5	584	4,7	54,8	9,2
Aviano	9.080	4.574	1.039	11,4	530	5,8	51,0	11,6
Lignano	6.948	3.556	924	13,3	524	7,5	56,7	14,7
Brugnera	9.290	4.642	1.012	10,9	519	5,6	51,3	11,2
Cividale	11.176	5.888	888	7,9	487	4,4	54,8	8,3
Tavagnacco	14.981	7.866	863	5,8	487	3,3	56,4	6,2
Casarsa	8.404	4.184	902	10,7	460	5,5	51,0	11,0
Fiume Veneto	11.729	5.985	799	6,8	422	3,6	52,8	7,1
Ronchi dei Leg.	11.971	6.142	793	6,6	403	3,4	50,8	6,6
Pasiano di Prato	9.363	4.876	694	7,4	392	4,2	56,5	8,0
Manzano	6.431	3.307	742	11,5	382	5,9	51,5	11,6
S. Giovanni al N.	6.137	3.032	738	12,0	366	6,0	49,6	12,1
Zoppola	8.483	4.214	666	7,9	345	4,1	51,8	8,2
Tarcento	8.964	4.683	595	6,6	342	3,8	57,5	7,3
San Daniele	7.987	4.206	610	7,6	339	4,2	55,6	8,1
Grado	8.173	4.214	578	7,1	319	3,9	55,2	7,6
Pozzuolo	6.927	3.564	569	8,2	305	4,4	53,6	8,6
Tricesimo	7.687	4.041	559	7,3	300	3,9	53,7	7,4
S. Giorgio d. Rich.	4.633	2.218	722	15,6	298	6,4	41,3	13,4
Pravissdomini	3.500	1.723	626	17,9	297	8,5	47,4	17,2
Campoformido	7.891	4.060	491	6,2	286	3,6	58,2	7,0
Gemona	10.869	5.621	476	4,4	276	2,5	58,0	4,9
Chions	5.180	2.643	470	9,1	266	5,1	56,6	10,1
Palmanova	5.419	2.799	455	8,4	265	4,9	58,2	9,5

Rivignano Teor	6.265	3.147	470	7,5	253	4,0	53,8	8,0
S. Giorgio di Nog.	7.467	3.796	513	6,9	247	3,3	48,1	6,5
Fagagna	6.296	3.234	414	6,6	231	3,7	55,8	7,1
Muggia	13.111	6.793	365	2,8	226	1,7	61,9	3,3
Majano	5.932	3.062	368	6,2	220	3,7	59,8	7,2
Valvasone Arzene	3.921	1.998	410	10,5	216	5,5	52,7	10,8
Cormons	7.347	3.866	422	5,7	215	2,9	50,9	5,6
Roveredo in Piano	5.939	3.033	421	7,1	213	3,6	50,6	7,0
Tolmezzo	10.191	5.315	320	3,1	211	2,1	65,9	4,0
Sesto al Reghena	6.367	3.198	355	5,6	208	3,3	58,6	6,5
Staranzano	7.297	3.662	434	5,9	207	2,8	47,7	5,7
Buja	6.484	3.350	372	5,7	206	3,2	55,4	6,1
Caneva	6.339	3.259	318	5,0	205	3,2	64,5	6,3

Il paragrafo si conclude con un'analisi del bilancio demografico in regione negli ultimi anni solo per le donne straniere. Dalla Tab. 2.2.d si evince che le poste in entrate e in uscita delle donne straniere presentano quasi sempre un saldo positivo. Essendo una popolazione giovane, le nate sono più numerose delle decedute. Anche i valori delle iscritte sia dall'estero, sia da altri comuni sono positivi a conferma della capacità di attrazione della regione. Per quanto riguarda le voci iscritte e cancellate per altri motivi, secondo l'Istat, queste sono dovute, non tanto a effettive acquisizioni o trasferimenti di residenza, ma a operazioni di rettifica anagrafica dovute a seguito di regolarizzazioni, accertamenti anagrafici, impossibilità di registrarsi per mancanza di requisiti, per mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale, a seguito di scadenza del permesso di soggiorno, per procedimento di irreperibilità ordinaria. Le voci hanno sempre un saldo negativo. Un'ultima voce considerata è l'acquisizione della cittadinanza. Le acquisizioni sono aumentate notevolmente, passando da 149 (nel 2011) a 1.851 (nel 2017), con il picco di 2.756 nel 2015. Hanno riguardato soprattutto le donne albanesi (22%), romene (9%), marocchine (6%) e bengalesi (4%). Questo indicatore è importante poiché, è bene ricordare, che con l'acquisizione della cittadinanza italiana lo straniero viene cancellato dalla popolazione residente straniera per entrare a far parte di quella italiana. In percentuale, le acquisizioni della cittadinanza avvengono per le straniere residenti in regione principalmente per residenza (46%) e per trasmissione o elezione (36%) e solo in quota minore per matrimonio (18%). Si segnala, inoltre, che il tasso di fecondità delle donne straniere è pari a 2,03 figli e l'età media al parto di 28,9 anni rispetto ai dati delle cittadine italiane uguali a, rispettivamente, 1,21 figli e 32,8 anni.

Tab. 2.2.d. Bilancio demografico delle donne straniere in Friuli Venezia Giulia e nelle ex-province

Indicatore	Friuli Venezia Giulia				Go	Pn	Ts	Ud
	2011	2013	2015	2017				
Straniere al 1° gennaio	50.753	53.864	56.614	55.357	6.214	16.769	10.369	22.005
Nate vive	195	777	709	712	122	238	114	238
Morte	7	85	84	104	14	32	22	36
Saldo naturale	188	692	625	608	108	206	92	202
Iscritte da altri comuni	826	3.353	3.213	3.299	386	1.175	286	1.452
Cancellate per altri comuni	755	3.096	2.812	2.844	304	1.031	193	1.316
Saldo migratorio interno	71	257	401	455	82	144	93	136
Iscritte dall'estero	840	2.998	2.307	2.752	449	748	645	910
Cancellate per l'estero	149	697	815	832	116	262	98	356
Saldo migratorio estero	691	2.301	1.492	1.920	333	486	547	554
Saldo migratorio	762	2.558	1.893	2.375	415	630	640	690
Iscritte per altri motivi	105	2.440	325	386	49	127	56	154
Cancellate per altri motivi	608	1.551	1.120	1.047	149	393	120	385
Saldo per altri motivi	-503	889	-795	-661	-100	-266	-64	-231
Saldo migr. e per altri motivi	259	3.447	1.098	1.714	315	364	576	459
Acquisizioni cittadinanza ital.	149	1.471	2.756	1.851	166	716	288	681
Totale iscritte	1.966	9.568	6.554	7.149	1.006	2.288	1.101	2.754
Totale cancellate	1.668	6.900	7.587	6.678	749	2.434	721	2.774
Saldo totale	298	2.668	-1.033	471	257	-146	380	-20
Straniere al 31 dicembre	51.051	56.532	55.581	55.828	6.471	16.623	10.749	21.985

3. Le aree di provenienza delle donne straniere

3.1. Repubblica di Slovenia

La Tab. 3.1.a evidenzia come, tra tutte le donne straniere immigrate (126 cittadinanze diverse) in Slovenia nel periodo 2011-18, la percentuale più elevata arrivi dai paesi dell'ex-Iugoslavia (71,3% nel 2018), seguita dai paesi dell'Unione europea (16,7%) e da altri paesi (12%). Si noti come circa il 90% provenga, quindi, da paesi europei.

Tab. 3.1.a. Donne straniere in Slovenia per area di cittadinanza (residenti al 1° gennaio)

Area		2011	2013	2015	2017	2018
Ex-Iugoslavia	n.	18.953	23.064	24.115	28.551	30.673
	%	78,8	78,8	70,5	71,2	71,3
Unione europea	n.	2.260	2.906	6.239	6.838	7.192
	%	9,4	9,9	18,3	17,0	16,7
Altri paesi	n.	2.836	3.294	3.826	4.735	5.154
	%	11,8	11,3	11,2	11,8	12,0
Totale	n.	24.049	29.264	34.180	40.124	43.019
	%	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Dalla Tab. 3.1.b. si evince che la percentuale di donne straniere in Slovenia nel periodo 2011-17 è in genere più alta nelle coorti di età 30-34 e 35-39: 12,8% e 11,3%, rispettivamente. L'età media è di 33,7 anni. Tuttavia, ci sono alcune differenze nella distribuzione a seconda del continente da cui provengono le donne immigrate. Nel caso di paesi economicamente meno sviluppati (Africa, Asia, Caraibi, Sud e Centro America), si nota un maggior numero di immigrati nelle classi 15-54 anni, mentre nel caso di paesi economicamente più sviluppati (Nord America e Oceania), un numero relativamente alto di donne immigrate si ha anche nelle coorti di età più anziana. Uno dei motivi è probabilmente la ragione della migrazione. Mentre le donne dei paesi meno sviluppati emigrano in Slovenia principalmente per motivi economici (in cerca di lavoro) e per scopi matrimoniali, le donne dei paesi più sviluppati migrano a causa di altri motivi, come la ricerca di una migliore qualità della vita, di un clima piacevole, di condizioni di vita più economiche, ecc.

Tab. 3.1.b. Donne straniere in Slovenia per area di cittadinanza e classe d'età (residenti al 1° gennaio 2017)

Area		0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49
Europa	n.	2.850	2.260	1.738	1.845	2.647	4.106	4.779	4.221	3.744	2.965
	%	7,4	5,9	4,5	4,8	6,9	10,7	12,5	11,0	9,8	7,7
Africa	n.	1	3	3	5	4	13	32	14	11	2
	%	1,0	3,1	3,1	5,2	4,2	13,5	33,3	14,6	11,5	2,1
Asia	n.	53	70	45	41	58	135	201	208	152	96
	%	4,4	5,8	3,8	3,4	4,8	11,3	16,8	17,4	12,7	8,0
Nord America	n.	10	18	12	6	8	18	18	20	17	15
	%	5,2	9,4	6,3	3,1	4,2	9,4	9,4	10,5	8,9	7,9
Caraibi, C-Sud America	n.	3	6	12	12	16	48	86	74	45	20
	%	0,9	1,7	3,5	3,5	4,7	14,0	25,0	21,5	13,1	5,8
Oceania	n.	-	1	2	-	-	-	-	3	4	-
	%	-	3,8	7,7	-	-	-	-	11,5	15,4	-
Totale Slovenia	n.	2.917	2.358	1.812	1.909	2.733	4.320	5.116	4.540	3.973	3.098
	%	7,3	5,9	4,5	4,8	6,8	10,8	12,8	11,3	9,9	7,7

Area		50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	≥90	Tot.
Europa	n.	2.258	1.582	1.122	797	460	402	268	147	79	38.270
	%	5,9	4,1	2,9	2,1	1,2	1,1	0,7	0,4	0,2	100,0
Africa	n.	5	2	-	-	1	-	-	-	-	96
	%	5,2	2,1	-	-	1,0	-	-	-	-	100,0
Asia	n.	78	28	14	11	4	2	1	0	0	1.197
	%	6,5	2,3	1,2	0,9	0,3	0,2	0,1	-	-	100,0
Nord America	n.	10	8	8	12	3	1	5	1	1	191
	%	5,2	4,2	4,2	6,3	1,6	0,5	2,6	0,5	0,5	100,0
Caraibi, C-Sud America	n.	9	4	3	3	2	1	-	-	-	344
	%	2,6	1,2	0,9	0,9	0,6	0,3	-	-	-	100,0
Oceania	n.	1	2	1	3	6	2	-	1	-	26
	%	3,8	7,7	3,8	11,5	23,1	7,7	-	3,8	-	100,0
Totale Slovenia	n.	2.361	1.626	1.148	826	476	408	274	149	80	40.124
	%	5,9	4,1	2,9	2,1	1,2	1,0	0,7	0,4	0,2	100,0

La categoria "Europa" include stati dalle caratteristiche diverse: da una parte, gli stati membri dell'Unione europea e, dall'altra, gli stati come la maggioranza degli stati ex-Iugoslavi che sono al di fuori dell'Unione europea e sono economicamente più poveri e politicamente meno stabili.

Nella Tab. 3.1.c., si riporta una selezione degli stati economicamente meno sviluppati che rappresentano la principale area di immigrazione per la Slovenia. Il numero più alto di donne (nel periodo 2011-17) proviene dalla Bosnia-Erzegovina (14.341), seguita da Kosovo (5.945), Macedonia (4.853), Croazia (3.187) e Serbia (3.060). Le donne che arrivano dalla Macedonia hanno generalmente origini etniche albanesi. Inoltre, le donne migranti dei paesi elencati sono presumibilmente in larga misura migranti economiche e/o che seguono i mariti che lavorano in Slovenia (es. le donne albanesi).

Tab. 3.1.c. Principali paesi europei di provenienza delle donne straniere in Slovenia (residenti al 1° gennaio, ordinati per presenza straniera femminile)

Paese	2011	2013	2015	2017		
				F	F+M	% F/M
Bosnia-Erzegovina	8.194	10.043	11.986	14.341	50.378	28,5
Kosovo	2.457	3.683	4.653	5.945	14.397	41,3
Macedonia	3.222	3.885	4.329	4.853	10.835	44,8
Croazia	2.609	2.779	2.971	3.187	9.230	34,5
Serbia	2.205	2.351	2.791	3.060	10.632	28,8
Russia	423	559	884	1.310	2.341	56,0
Ucraina	897	989	1.043	1.218	1.898	64,2
Rep. Slovacca	224	266	303	291	455	64,0
Romania	144	158	189	196	392	50,0

La Tab. 3.1.d. riporta il numero di donne residenti in Slovenia provenienti dall'Asia. Il maggior numero di donne (nel periodo 2011-17) proviene da Cina (490), Thailandia (213), Filippine (94) e Kazakistan (57).

Tab. 3.1.d. Principali paesi asiatici di provenienza delle donne straniere in Slovenia (residenti al 1° gennaio, ordinati per presenza straniera femminile)

Paese	2011	2013	2015	2017		
				F	F+M	% F/M
Cina	388	433	453	490	1.082	45,3
Thailandia	159	184	191	213	238	89,5
Filippine	45	63	79	94	113	83,2
Kazakistan	16	19	33	57	114	50,0
Giappone	26	31	36	41	79	51,9
India	17	22	28	38	136	27,9
Turchia	20	17	26	37	145	25,5
Iran	10	11	17	31	90	34,4
Indonesia	10	19	23	29	37	78,4
Siria	4	4	16	24	84	28,6
Vietnam	4	10	12	18	19	94,7
Corea del Sud	11	11	15	15	21	71,4

Secondo la Tab. 3.1.e, il numero di donne che migrano in Slovenia dai Caraibi e dal Centro-Sud America è inferiore rispetto a quelle provenienti dall'Asia, ma più alto rispetto ad Africa e Oceania. Il maggior numero di donne proviene dalla Repubblica Dominicana (141), dal Brasile (66), da Cuba (30) e dalla Colombia (26).

Tab. 3.1.e. Principali paesi caraibici e del Centro-Sud America di provenienza delle donne straniere in Slovenia (residenti al 1° gennaio, ordinati per presenza straniera femminile)

Paese	2011	2013	2015	2017		
				F	F+M	% F/M
Rep. Dominicana	142	141	135	141	163	86,5
Brasile	43	50	55	66	100	66,0
Cuba	23	22	25	30	58	51,7
Colombia	15	19	20	26	33	78,8
Perù	9	11	12	19	34	55,9
Messico	9	12	15	16	41	39,0
Venezuela	10	13	13	16	27	59,3
Argentina	11	12	11	10	23	43,5
Bolivia	1	1	1	4	5	80,0
Cile	3	1	2	3	10	30,0
Ecuador	2	3	3	3	5	60,0
Nicaragua	3	3	2	3	3	100,0

Dai paesi africani (Tab. 3.1.f), i numeri della presenza delle donne straniere sono molto piccoli. Solo le nigeriane e le marocchine sono presenti con una consistenza uguale o superiore a dieci unità.

Tab. 3.1.f. Principali paesi africani di provenienza delle donne straniere in Slovenia (residenti al 1° gennaio, ordinati per presenza straniera femminile)

Paese	2011	2013	2015	2017		
				F	F+M	% F/M
Nigeria	7	9	11	12	60	20,0
Marocco	3	6	8	10	16	62,5
Kenya	5	6	8	9	13	69,2
Somalia	2	4	13	9	28	32,1
Sudafrica	5	6	7	7	18	38,9
Tunisia	1	1	2	7	59	11,9
Egitto	7	2	5	6	74	8,1
Madagascar	1	2	2	5	6	83,3
Algeria	3	1	1	4	14	28,6
Ghana	2	2	2	4	17	23,5
Zambia	0	0	1	3	4	75,0

Infine, dai dati comparativi disponibili per il 2011 e 2015 sul paese di prima residenza (Tab. 3.1.g), si osserva che il numero complessivo di donne provenienti dalla ex-Iugoslavia che vivono in Slovenia è stato molto più alto nel 2011 (+23.601) mentre il numero di quante sono registrate come cittadine straniere è più elevato nel 2015 (+4.701). Diversa è la situazione per le donne provenienti dall'Unione europea la maggior parte delle quali sono cittadine della Slovenia (29.022 nel 2015 vs. 8.591 nel 2011). Le donne migranti provenienti da altri paesi europei e dall'Asia sono registrate in misura maggiore come cittadine straniere. Se guardiamo più da vicino agli stati ex-Iugoslavi, si osserva l'aumento di cittadini stranieri in generale, ma più evidentemente dalla Bosnia-Erzegovina (11.247 vs. 7.941) e dal Kosovo (3.635 vs. 1.906), nel 2015 rispetto al 2011. Nel 2015, le donne che migrano dal Kosovo sono nell'82,7% dei casi cittadine straniere. Allo stesso modo, più donne provenienti dalla Macedonia sono cittadine straniere (65,7%); si suppone, nuovamente, che queste donne siano per lo più albanesi. In tutti gli altri casi, la situazione è opposta.

Tab. 3.1.g. Donne straniere per cittadinanza e area/paese di prima residenza

Area/paese di prima residenza	2011		2015	
	Cittadine di Slovenia	Cittadine straniere	Cittadine di Slovenia	Cittadine straniere
Ex-Iugoslavia	64.045	17.546	40.444	22.247
	78,5	21,5	64,5	35,5
Bosnia-Erzegovina	28.688	7.941	28.247	11.249
	78,3	21,7	71,5	28,5
Montenegro	1.023	238	1.004	306
	81,1	18,9	76,6	23,4
Kosovo	738	1.906	759	3.635
	27,9	72,1	17,3	82,7
Macedonia	2.076	3.018	2.147	4.120
	40,8	59,2	34,3	65,7
Serbia	8.644	2.320	8.287	2.937
	78,8	21,2	73,8	26,2
Unione europea	8.591	2.158	29.022	5.352
	79,9	20,1	84,4	15,6
Altri paesi europei	1.154	1.555	1.206	2.207
	42,6	57,4	35,3	64,7
Africa	141	53	143	88
	72,7	27,3	61,9	38,1
Asia	168	680	198	938
	19,8	80,2	17,4	82,6
Centro-Nord America	458	288	425	314
	61,4	38,6	57,5	42,5
Sud America	260	101	270	126
	72,0	28,0	68,2	31,8
Australia, Oceania	191	26	149	27
	88,0	12,0	84,7	15,3

3.2. Regione autonoma del Friuli Venezia Giulia

Per quanto concerne il Friuli Venezia Giulia, al 1° gennaio 2018, oltre due-terzi della popolazione di cittadinanza straniera (67,5%) proviene da paesi dell'Unione europea (36.648) o extra Ue (35.250). Quote inferiori al 10% includono gli stranieri dell'Asia centro-meridionale (9.837), dell'Africa occidentale (6.798) e settentrionale (6.157) e dell'Asia orientale (4.962) (Tab. 3.2.a). Con specifico riferimento alle donne straniere, il 72,1% ha la cittadinanza di un paese dell'Unione europea (20.722) o europeo (19.564). Con percentuali attorno al 5%, le altre principali aree geografiche di provenienza sono l'Asia centro-meridionale (3.041), l'Africa settentrionale (2.876) e occidentale (2.823) e l'Asia orientale (2.661).

Tab. 3.2.a. Popolazione straniera in Friuli Venezia Giulia per area di cittadinanza (residente al 1° gennaio 2018)

Area	M		F		Tot.	
	n.	%	n.	%	n.	%
Unione europea	15.926	31,3	20.722	37,1	36.648	34,4
Altri paesi europei	15.686	30,9	19.564	35,0	35.250	33,1
Africa settentrionale	3.281	6,5	2.876	5,2	6.157	5,8
Africa occidentale	3.975	7,8	2.823	5,1	6.798	6,4
Africa orientale	216	0,4	295	0,5	511	0,5
Africa centro-meridionale	398	0,8	411	0,7	809	0,8
Asia occidentale	685	1,3	732	1,3	1.417	1,3
Asia orientale	2.301	4,5	2.661	4,8	4.962	4,7
Asia centro-meridionale	6.796	13,4	3.041	5,4	9.837	9,2
America settentrionale	260	0,5	214	0,4	474	0,4
America centro-meridionale	1.247	2,5	2.431	4,4	3.678	3,4
Oceania	22	0,0	26	0,0	48	0,0
Apolide	31	0,1	32	0,1	63	0,1
Totale	50.824	100,0	55.828	100,0	106.652	100,0

Dalla Tab. 3.2.b si rileva la distribuzione delle donne straniere all'interno delle ex-province. Prendendo atto del fatto che, in valore assoluto, le ex-province di Udine e Pordenone raccolgono le quote di donne migranti maggiori, si possono tuttavia segnalare le seguenti specificità:

- La presenza delle donne provenienti dall'Asia centro-meridionale (1.098; 17%) per la ex-provincia di Gorizia.
- La presenza di donne migranti provenienti dall'Africa occidentale (1.407; 8,5%) e settentrionale (923; 5,6%) e dall'Asia centro-meridionale (1.303, 7,8%) nella ex-provincia di Pordenone.
- La presenza di donne dell'Asia orientale (699; 6,5%) e dell'America centro-meridionale (449, 4,2%) nella ex-provincia di Trieste.
- La presenza di donne dell'Africa settentrionale (1.382; 6,3%) nella ex-provincia di Udine.

Tab. 3.2.b. Donne straniere nelle ex-province del Friuli Venezia Giulia per area geografica di cittadinanza (residenti al 1° gennaio 2018)

Area	Gorizia		Pordenone		Trieste		Udine	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Unione europea	2.271	35,1	6.600	39,7	3.799	35,3	8.052	36,6
Altri paesi europei	1.995	30,8	4.845	29,1	4.772	44,4	7.952	36,2
Africa settentrionale	336	5,2	923	5,6	235	2,2	1.382	6,3
Africa occidentale	145	2,2	1.407	8,5	159	1,5	1.112	5,1
Africa orientale	20	0,3	63	0,4	51	0,5	161	0,7
Africa centro-meridionale	10	0,2	145	0,9	136	1,3	120	0,5
Asia occidentale	51	0,8	88	0,5	178	1,7	415	1,9
Asia orientale	315	4,9	497	3,0	699	6,5	1.150	5,2
Asia centro-meridionale	1.098	17,0	1.303	7,8	199	1,9	441	2,0
America settentrionale	12	0,2	95	0,6	64	0,6	43	0,2
America centro-meridionale	213	3,3	630	3,8	449	4,2	1.139	5,2
Oceania	4	0,1	2	0,0	8	0,1	12	0,1
Apolide	1	0,0	25	0,2	0	0,0	6	0,0
Totale	6.471	100,0	16.623	100,0	10.749	100,0	21.985	100,0

Guardando al paese specifico di origine (Tab. 3.2.c), la presenza romena rappresenta un quarto di quella straniera complessiva (24.606; 23,1%), seguita da quella albanese (9.670; 9,1%), serba (6.936; 6,5%) e ucraina (5.368; 5,0%). Con riferimento alle sole donne straniere (154 cittadinanze diverse), queste rappresentano, rispettivamente, il 25% (13.964), l'8,8% (4.906), il 6,3% (3.499) e il 7,7% (4.272). In generale, si può affermare che le donne straniere risiedono nelle quattro città capoluogo con alcune integrazioni: forte è la presenza di romene a Monfalcone, Prata di Pordenone, San Vito al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Cordenons, Azzano Decimo, le albanesi a Sacile e le bengalesi a Monfalcone.

Tab. 3.2.c. Popolazione straniera in Friuli Venezia Giulia per paese di cittadinanza e ex-province (residente al 1° gennaio 2018, ordinata per presenza straniera femminile ≥500 unità)

Paese	Uomini + Donne		Solo Donne					
	n.	%	n.	%	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine
Romania	24.606	23,1	13.964	25,0	1.200	5.476	1.794	5.494
Albania	9.670	9,1	4.906	8,8	237	2.146	322	2.201
Ucraina	5.368	5,0	4.272	7,7	336	1.089	553	2.294
Serbia	6.936	6,5	3.499	6,3	162	145	2.338	854
Marocco	4.045	3,8	2.016	3,6	218	745	120	933
Cina	3.763	3,5	1.907	3,4	252	391	544	720
Croazia	3.916	3,7	1.638	2,9	223	197	658	560
Kosovo	3.468	3,3	1.599	2,9	347	190	536	526
Bangladesh	3.867	3,6	1.596	2,9	1.070	316	79	131
Moldavia	2.195	2,1	1.484	2,7	117	536	269	562
Bosnia-Erzegovina	3.130	2,9	1.397	2,5	392	172	242	591
Macedonia	2.811	2,6	1.330	2,4	288	370	167	505
Ghana	2.565	2,4	1.174	2,1	10	727	-	437
Polonia	1.536	1,4	1.072	1,9	143	242	161	526
India	2.260	2,1	1.014	1,8	10	790	30	184
Russia	815	0,8	646	1,2	78	151	141	276
Nigeria	1.342	1,3	644	1,2	29	136	57	422
Slovenia	1.232	1,2	620	1,1	265	17	228	110
Colombia	982	0,9	617	1,1	29	172	123	293

Le tabelle che seguono riportano le principali cittadinanze delle donne straniere presenti in regione per ciascun continente al 1° gennaio 2018.

I principali paesi europei di provenienza sono la Romania, con quasi 14mila migranti seguita, come già evidenziato in precedenza, dall'Albania (4.906), dall'Ucraina (4.272) e dalla Serbia (3.499). Particolarmente rilevante è altresì la presenza di donne migranti provenienti dagli altri paesi dell'ex-Iugoslavia: nell'ordine, Croazia, Kosovo, Bosnia-Erzegovina e Slovenia (620-1.638 donne).

Tab. 3.2.d. Principali paesi europei di provenienza delle donne straniere in Friuli Venezia Giulia (residenti al 1° gennaio, ordinati per presenza straniera femminile)

Paese	2011	2013	2015	2017	2018		
					F	F+M	% F/M
Romania	10.604	11.509	13.141	13.530	13.964	24.606	56,8
Albania	6.351	6.213	5.903	5.065	4.906	9.670	50,7
Ucraina	3.800	3.716	4.135	4.285	4.272	5.368	79,6
Serbia	4.248	3.694	3.973	3.496	3.499	6.936	50,4

Croazia	1.910	1.652	1.716	1.633	1.638	3.916	41,8
Kosovo	785	1.416	1.527	1.640	1.599	3.468	46,1
Moldavia	1.538	1.645	1.616	1.511	1.484	2.195	67,6
Bosnia-Erzegovina	1.637	1.718	1.636	1.437	1.397	3.130	44,6
Macedonia	1.510	1.415	1.437	1.355	1.330	2.811	47,3
Polonia	1.103	1.071	1.086	1.067	1.072	1.536	69,8
Russia	536	554	596	623	646	815	79,3
Slovenia	561	529	581	599	620	1.232	50,3
Bulgaria	354	373	444	447	481	721	66,7
Georgia	71	129	241	366	451	496	90,9
Germania	459	419	408	412	409	670	61,0

I principali paesi africani d'origine dei flussi migratori femminili sono il Marocco (2.016) e il Ghana (1.174), seguiti dalla Nigeria (644), la Tunisia (429), il Burkina Faso (320), ecc.

Tab. 3.2.e. Principali paesi africani di provenienza delle donne straniere in Friuli Venezia Giulia (residenti al 1° gennaio, ordinati per presenza straniera femminile)

Paese	2011	2013	2015	2017	2018		
					F	F+M	% F/M
Marocco	1.929	2.075	2.093	2.025	2.016	4.045	49,8
Ghana	2.164	2.012	1.681	1.318	1.174	2.565	45,8
Nigeria	540	564	572	604	644	1.342	48,0
Tunisia	410	419	421	437	429	1.097	39,1
Burkina Faso	292	320	328	324	320	790	40,5
Algeria	462	446	424	343	313	634	49,4
Senegal	251	276	297	295	310	1.066	29,1
Camerun	187	180	204	204	218	424	51,4
Costa d'Avorio	182	186	168	137	146	325	44,9
Etiopia	156	149	143	128	133	199	66,8
Congo, Rep. Dem.	155	97	112	101	97	186	52,2
Egitto	80	80	78	91	95	305	31,1
Togo	72	84	86	78	88	240	36,7
Mali	26	25	26	36	41	161	25,5
Benin	41	41	42	43	39	80	48,8

Relativamente al continente asiatico, dobbiamo distinguere i paesi di origine dei flussi per area. Dall'Asia orientale, le comunità di donne più rilevanti sono quelle cinesi (1.907) e filippine (466). Dall'Asia centro-meridionale, le comunità principali sono quelle bengalesi (1.596) e indiane (1.014). Infine, dall'Asia occidentale, si segnalano le comunità di iraniane (67) e armene (54), sebbene i numeri siano ridotti (Tab. 3.2.f).

Tab. 3.2.f. Principali paesi asiatici di provenienza delle donne straniere in Friuli Venezia Giulia
(residenti al 1° gennaio, ordinati per presenza straniera femminile)

Paese	2011	2013	2015	2017	2018		
					F	F+M	% F/M
Cina	1.409	1.526	1.747	1.880	1.907	3.763	50,7
Bangladesh	1.095	1.230	1.429	1.462	1.596	3.867	41,3
India	913	967	991	1.013	1.014	2.260	44,9
Filippine	431	438	450	457	466	839	55,5
Pakistan	114	149	183	204	242	2.286	10,6
Thailandia	138	142	133	150	154	162	95,1
Iran	59	60	60	68	67	167	40,1
Armenia	38	42	49	52	54	92	58,7
Afghanistan	13	24	22	34	53	1.159	4,6
Sri Lanka	47	41	42	49	50	128	39,1
Libano	49	47	47	46	49	246	19,9
Giappone	39	39	42	39	43	58	74,1
Iraq	15	15	13	9	37	239	15,5
Kazakistan	28	35	32	35	34	39	87,2
Uzbekistan	34	37	33	34	33	52	63,5
Indonesia	16	21	22	30	32	36	88,9

Infine, la presenza delle donne straniere dal continente americano include principalmente la Colombia (617), la Repubblica Dominicana (454), il Brasile (447 e Cuba (305).

Tab. 3.2.g. Principali paesi americani di provenienza delle donne straniere in Friuli Venezia Giulia
(residenti al 1° gennaio, ordinati per presenza straniera femminile)

Paese	2011	2013	2015	2017	2018		
					F	F+M	% F/M
Colombia	776	721	685	621	617	982	62,8
Rep. Dominicana	424	444	481	456	454	727	62,4
Brasile	443	404	406	428	447	590	75,8
Cuba	239	254	283	304	305	411	74,2
Usa	207	191	190	208	189	440	43,0
Perù	152	153	141	118	119	190	62,6
Venezuela	83	81	84	93	116	181	64,1
Argentina	177	144	138	112	109	196	55,6
Ecuador	93	80	73	77	76	124	61,3
Messico	72	76	66	71	69	90	76,7
Canada	31	33	27	23	25	34	73,5
El Salvador	17	16	21	21	21	31	67,7
Bolivia	18	21	20	19	20	32	62,5
Cile	23	25	24	22	20	40	50,0
Honduras	12	12	12	17	19	23	82,6

Un'ultima informazione su cui soffermarsi è la distribuzione della popolazione femminile straniera

per classi d'età (Tab. 3.2.h). Al 1° gennaio 2018, le percentuali a livello regionale sono le seguenti: 16,1% (fino ai 14 anni: 8.959), 28,2% (15-34 anni, 15.746), 29,8% (35-49 anni, 16.647), 19,4% (50-64 anni, 10.825), 6,5% (oltre i 64 anni, 3.651). Dalla tabella si evince che le classi d'età con le percentuali maggiori sono quelle dei 30-34 anni (10,8%), dei 35-39 (10,8%) e 40-44 anni (10%). L'età media è di 32,8 anni, leggermente inferiore a quella regionale (36,6 anni).

Tab. 3.2.h. Donne straniere in Friuli Venezia Giulia per ex-provincia e classe d'età
(residenti al 1° gennaio 2018)

Ex-Provincia		0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49
Gorizia	n.	1.211	1.205	933	745	1.134	1.820	2.292	2.434	2.218	2.039
	%	5,5	5,5	4,2	3,4	5,2	8,3	10,4	11,1	10,1	9,3
Pordenone	n.	535	441	310	206	387	605	743	699	610	563
	%	8,3	6,8	4,8	3,2	6,0	9,3	11,5	10,8	9,4	8,7
Trieste	n.	568	563	406	343	561	882	1.151	1.123	1.102	953
	%	5,3	5,2	3,8	3,2	5,2	8,2	10,7	10,4	10,3	8,9
Udine	n.	1.097	985	705	617	945	1.498	1.817	1.748	1.665	1.493
	%	6,6	5,9	4,2	3,7	5,7	9,0	10,9	10,5	10,0	9,0
Totale Fvg	n.	3.411	3.194	2.354	1.911	3.027	4.805	6.003	6.004	5.595	5.048
	%	6,1	5,7	4,2	3,4	5,4	8,6	10,8	10,8	10,0	9,0

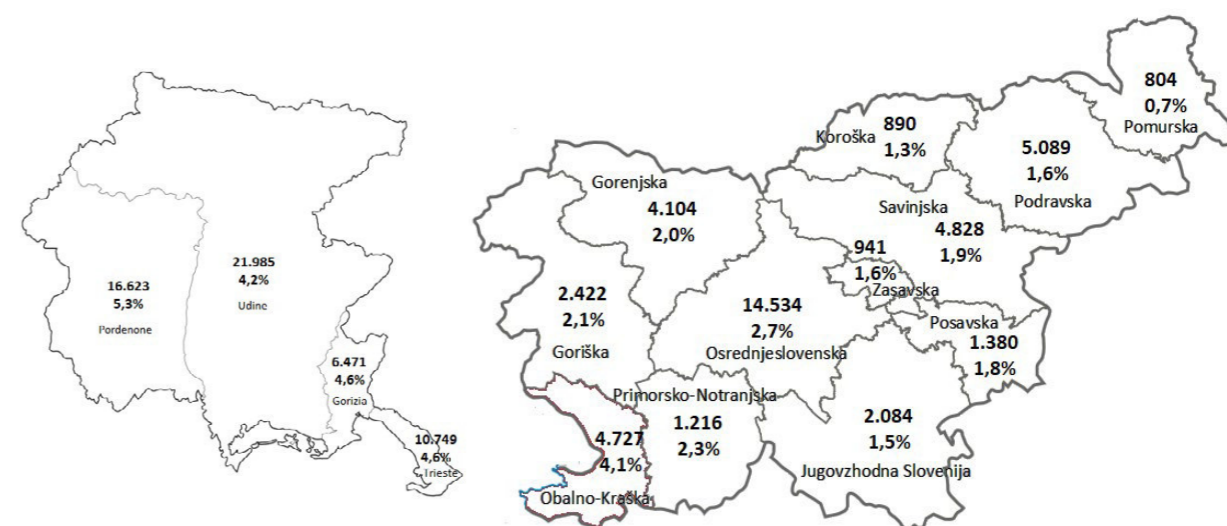
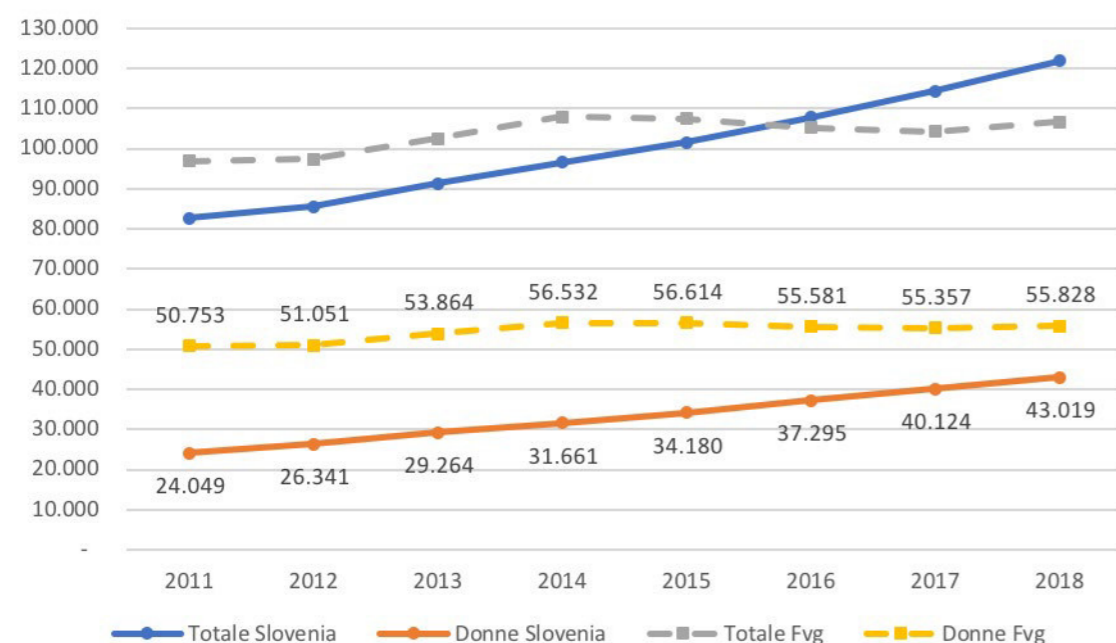
Ex-Provincia		50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	≥90	Tot.
Gorizia	n.	1.704	1.598	1.207	760	318	189	98	53	27	21.985
	%	7,8	7,3	5,5	3,5	1,4	0,9	0,4	0,2	0,1	100,0
Pordenone	n.	452	338	220	192	74	48	26	12	10	6.471
	%	7,0	5,2	3,4	3,0	1,1	0,7	0,4	0,2	0,2	100,0
Trieste	n.	829	766	650	424	187	119	76	27	19	10.749
	%	7,7	7,1	6,0	3,9	1,7	1,1	0,7	0,3	0,2	100,0
Udine	n.	1.234	1.049	778	469	249	153	76	27	18	16.623
	%	7,4	6,3	4,7	2,8	1,5	0,9	0,5	0,2	0,1	100,0
Totale Fvg	n.	4.219	3.751	2.855	1.845	828	509	276	119	74	55.828
	%	7,6	6,7	5,1	3,3	1,5	0,9	0,5	0,2	0,1	100,0

4. Sommario

Riassumendo quanto emerso dalle analisi:

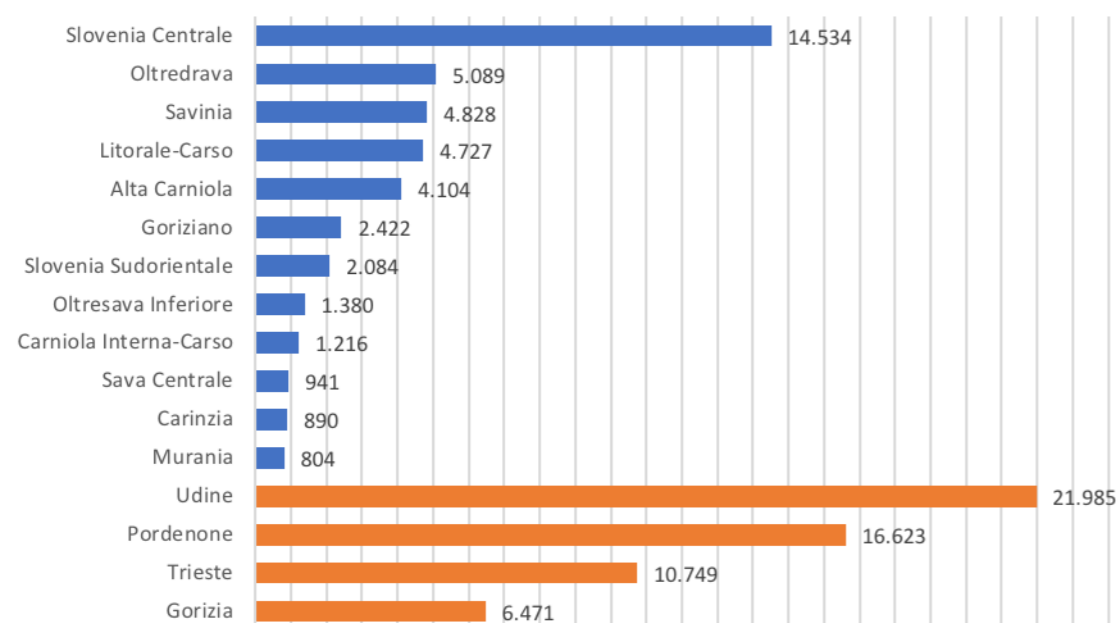
- La presenza di donne straniere sia in Slovenia, sia in Friuli Venezia Giulia è costantemente cresciuta e si presume che sarà ancora maggiore nel futuro. Nel 2018, le donne straniere rappresentano il 4,1% (43.019) e il 8,9% (55.828) della popolazione femminile, rispettivamente. Per la Slovenia, nel periodo 1996-2017, il numero di donne migranti è aumentato di circa due volte.

Graf. 4.1.a. Presenza di stranieri in Slovenia e Friuli Venezia Giulia (n.)
(residenti al 1° gennaio)



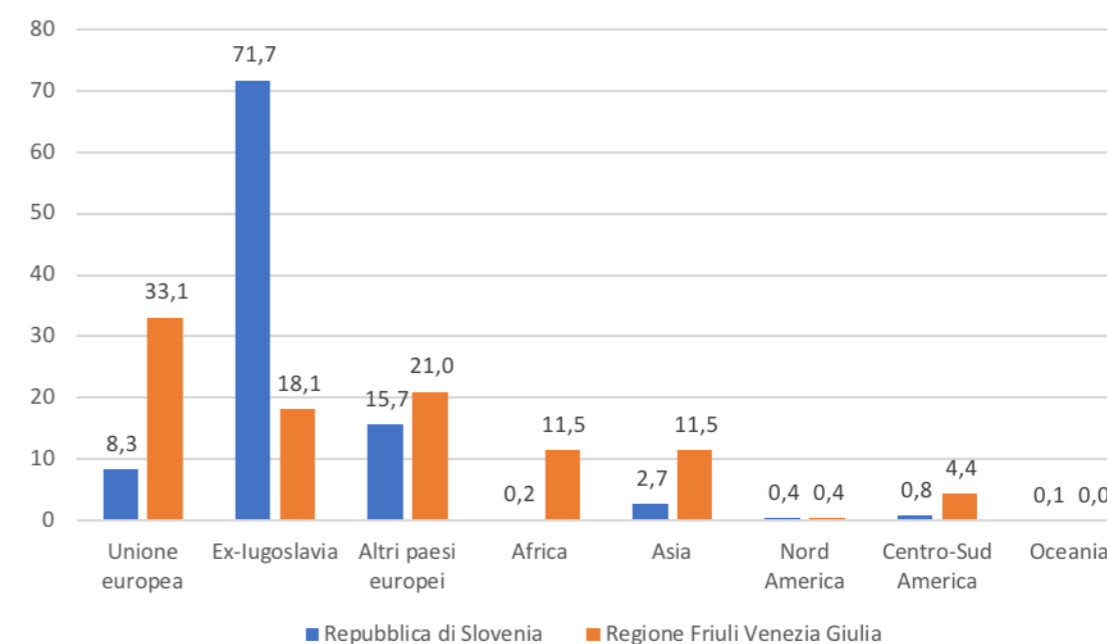
- Poco meno della metà è concentrata principalmente nei territori di Ljubljana, Maribor, Koper-Capodistria, Kranj, Celje e Velenje (20.274; 47%) e nei comuni di Trieste, Udine, Pordenone e Monfalcone (25.858; 46%).

Graf. 4.1.b. Presenza delle donne straniere nelle regioni statistiche della Slovenia e nelle ex-province del Friuli Venezia Giulia (n. e % popolazione totale)
(residenti al 1° gennaio 2018)



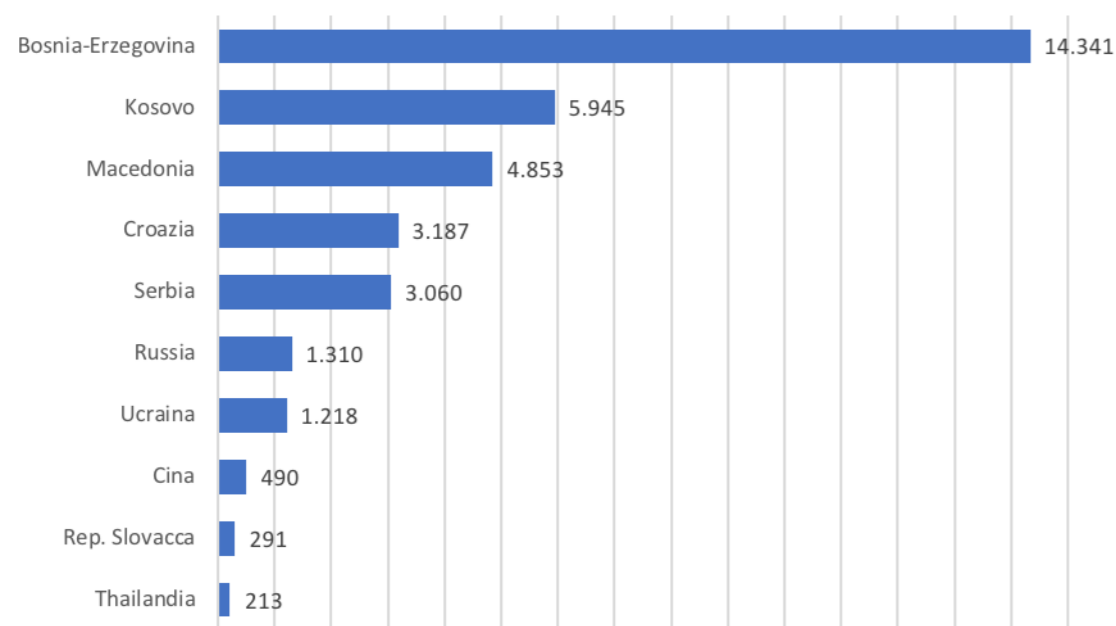
- Il numero più elevato di donne straniere in Slovenia proviene dai paesi dell'ex-Iugoslavia (72%), principalmente dalla Bosnia-Erzegovina, seguita dal Kosovo, Macedonia e Croazia. Migrano principalmente per ragioni economiche e lavorative. In Friuli Venezia Giulia, la maggior parte di loro proviene da paesi europei (72%), in particolare da Romania, Albania, Ucraina e Serbia.
- I paesi di provenienza non europea sono principalmente Cina, Thailandia, Repubblica Dominicana, Filippine, Brasile e Kazakistan per la Slovenia e Marocco, Cina, Bangladesh, Ghana, India, Nigeria e Colombia per il Friuli Venezia Giulia.
- Le ragioni della migrazione per le donne dei paesi meno sviluppati sono principalmente economiche (ricerca di un lavoro) e familiari (seguire i mariti). Le donne dei paesi economicamente più ricchi migrano per altri motivi: ricerca di una migliore qualità della vita, costo della vita più basso, clima più favorevole, ecc.

Graf. 4.1.c. Presenza delle donne straniere in Slovenia e Friuli Venezia Giulia per area geografica (n. e % popolazione totale)
(residenti al 1° gennaio 2018)²

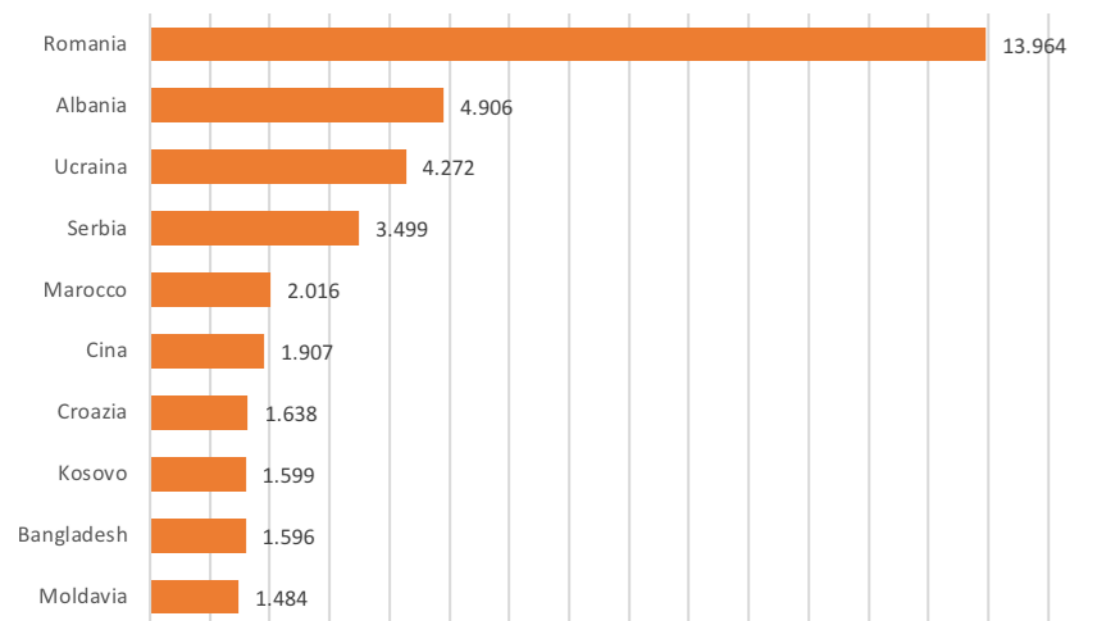


² Nella voce "Ex-Iugoslavia" per la Repubblica di Slovenia sono inclusi i paesi di Bosnia-Erzegovina, Croazia, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Serbia mentre per la Regione Friuli Venezia Giulia è inclusa anche la Slovenia. Nella voce "Unione europea" sono esclusi i paesi di Croazia per la Slovenia e di Slovenia e Croazia per il Friuli Venezia Giulia.

Graf. 4.1.d. Principali paesi di provenienza delle donne straniere in Slovenia (n.)
(residenti al 1° gennaio 2018)



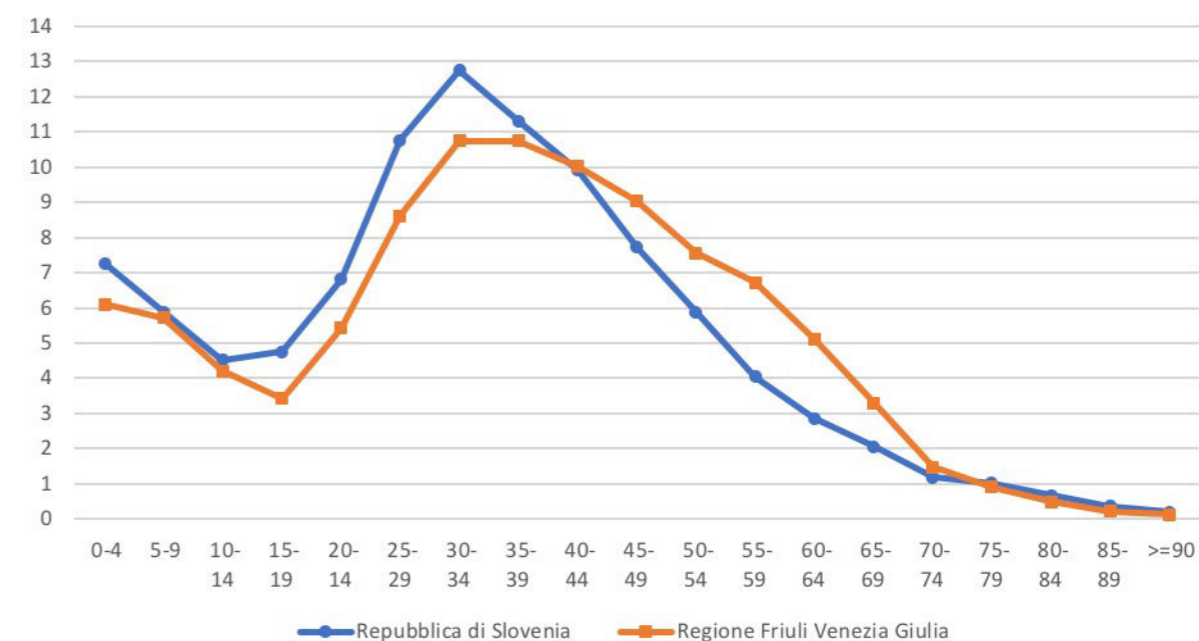
Graf. 4.1.e. Principali paesi di provenienza delle donne straniere in Friuli Venezia Giulia (n.)
(residenti al 1° gennaio 2018)



nella società slovena. Vivono per lo più isolandosi socialmente all'interno di una cerchia familiare (estesa) come casalinghe e madri con un contatto limitato con il mondo esterno. A causa della barriera linguistica e di altre norme culturali e tradizionali (valori patriarcali) è il marito o un parente maschio (ad es. il suocero) che comunica con il mondo esterno in loro vece. All'opposto vi sono le donne di Bosnia-Erzegovina che sono le meglio integrate, come si vede dai dati sullo stato dei cittadini: nel 2015, circa 28mila sono registrate come cittadine slovene e 11mila come cittadine straniere. Restando in tema di cittadinanza, in Friuli Venezia Giulia c'è stato un boom di acquisizioni (1.851 nel 2017) soprattutto da parte di donne albanesi, romene, marocchine e bengalesi.

- Per entrambi i territori, l'età delle donne si concentra nelle classi 30-34 e 35-39 anni (22-24%). L'età media è di 34 anni per le straniere in Slovenia e di 33 anni per quelle in Friuli Venezia Giulia.

Graf. 4.1.f. Distribuzione delle donne straniere in Slovenia e Friuli Venezia Giulia per classe d'età (%)
(residenti al 1° gennaio 2017-Slovenia e 2018-Friuli Venezia Giulia)



- Con riferimento al paese di prima residenza delle donne provenienti dall'ex-Iugoslavia, nel caso del Kosovo (83%) e della Macedonia (66%), le donne che migrano in Slovenia sono registrate come cittadine straniere. Queste migranti sono le meno istruite, in larga misura non attive (disoccupate, ma non registrate come in cerca di lavoro). Per lo più non parlano lo sloveno e questo potrebbe essere uno dei motivi per non richiedere la cittadinanza slovena (il test linguistico è uno dei requisiti). Hanno difficoltà ad adattarsi e integrarsi